



LEGIONE CARABINIERI EMILIA ROMAGNA

STAZ. CC BOLOGNA

Viale Panzacchi n° 14

Tel. 051.2005565 - Fax 051.2005571 - E-mail stbo521110@carabinieri.it

VERBALE di ricezione di querela orale sporta da: **ZANDI** Carla nata a Molinella (BO) il 19/05/1974, nubile, disoccupata, identificata mediante carta di identità nr. AR8104757 rilasciata dal Comune di Molinella il 10/10/2009, residente a Molinella (BO), Via Cesare Battisti Nr. 46, telefono 3209566520, e relativa a "minaccia", fatto avvenuto il 05/02/2011, alle ore 10:00 a Molinella (BO).-----//

Il giorno 05/02/2011 alle ore 18:31, in Bologna (BO) presso gli uffici di STAZ. CC BOLOGNA, avanti al sottoscritto Mar. Ca. AUGELLI Primiano appartenente al comando in intestazione, è presente la persona in oggetto indicata, la quale denuncia quanto segue:-----//

"Premetto che da alcuni anni ho un rapporto difficile con i miei genitori e le mie sorelle. In particolare con mia sorella Veronica i rapporti sono molto conflittuali. A causa di tali condizioni di disarmonia, sono stata costretta a lasciare l'abitazione dei miei genitori, sebbene ivi sono residente. Non avendo un'abitazione stabile e quindi non potendo trasferire le mie cose in un'abitazione mia, ho dovuto lasciare i miei vestiti presso l'abitazione dei miei genitori e tutte le volte che ho bisogno di prelevare un cambio, sono costretta a preavvisare i miei genitori che sto andando lì. Purtroppo questa mattina avendo bisogno di prendere dei vestiti puliti, mi sono recata presso l'abitazione di Molinella senza riuscire a preavvisare mia madre del fatto che stavo arrivando in quanto la stessa era già uscita di casa. Raggiunta Molinella, sempre per evitare di raggiungere l'abitazione senza avvisare, mi sono portata presso il bar ove di solito mia madre fa colazione la mattina. Infatti trovavo lì mia madre. La stessa mi faceva accomodare e mi offriva la colazione. Dopo circa un'ora che eravamo al bar, ed avendo necessità di fare presto in quanto perdevi il treno, le chiedevo di andare a casa per prendere i vestiti. Purtroppo mia madre ha iniziato a temporeggiare dicendomi che a casa sia Veronica che il di lei fidanzato stavano dormendo. A questo, logicamente, io le rimproveravo il fatto che a me era precluso l'ingresso alla loro abitazione mentre il fidanzato di mia sorella ci dormiva addirittura. Quindi ne è nato un litigio acceso con mia madre che è durato lungo tutto il tragitto dal bar a casa. Giunte a casa, nel mentre salivo le scale, sono stata affrontata da mia sorella Veronica la quale ha iniziato ad intimarmi la solerzia a prendere le mie cose dicendomi: "NON PUOI VENIRE A CASA SE SEI AGITATA. FAI PRESTO E VAI VIA!" come se lei avesse la prerogativa a disporre della casa. Nel mentre stavo mi apprestavo a prendere i miei vestiti, mia sorella mi minacciava dicendomi che la prossima volta che tornavo a casa mi avrebbe buttato i vestiti fuori dalla finestra. Ne nasceva una ulteriore discussione tant'è che chiamavo i carabinieri che intervenivano sul posto. Logicamente turbata per quanto mi stava accadendo, cercavo di spiegare il tutto ai militari intervenuti ma dagli stessi mi sono sentita strumentalizzata del mio stato perchè non mi si concedesse di entrare a casa qualora non fossi stata tranquilla. Faccio presente che quando devo andare a casa dei miei genitori mi sento alquanto intimorita e sono sempre molto remissiva. Comunque, al fine di evitare tali situazioni, nella mattinata di oggi, mi sono recata presso i servizi sociali del Comune di Molinella ove ho ottenuto un appuntamento per la prossima settimana, ai fini di ricomporre l'armonia familiare. Per quanto sopra chiedo che l'A.G. proceda nei confronti di mia sorella.-----//

Posso fornire le seguenti informazioni circa gli oggetti e le persone coinvolte:-----//

Sono stata vittima di minacce il 05/02/2011, alle ore 10:00 in abitazione. Il fatto è avvenuto a Molinella (BO), via C. Battisti n. 46.-----//

Posso fornire i seguenti dettagli: messaggi via sms: no; scritti in internet (web - chat - forum): no; posta elettronica: no; a mezzo telefono: no.-----//

Mi riservo la costituzione di parte civile nell'instaurando procedimento penale.-----//

Per quanto precede sporgo formale querela nei confronti dei responsabili dei reati che si possono ravvisare nei fatti esposti.-----//

Mi riservo la costituzione di parte civile per il riconoscimento del danno.-----//

A norma dell'Art. 107 delle norme di attuazione del C.P.P. - D.L.G. 28.07.1989, n.271, si rilascia copia della presente per gli usi consentiti dalla legge.-----//

Non ho altro da aggiungere né da modificare.-----//

Fatto, riletto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----//

Carla Zandi



[Handwritten signature]